



Paolo Vitali

Pescia

itinerari tra la piazza il fiume e la collina
*suggested itineraries around the piazza,
the river and the hill*



EDIZIONI ETS



www.edizioniets.com



Le immagini fotografiche sono dell'autore.

Un ringraziamento al Vescovo di Pescia per aver concesso le immagini delle opere d'arte.

© Copyright 2009
EDIZIONI ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
e-mail edizioniets@tin.it
www.edizioniets.com

Distribuzione
PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884672419-9

È mio desiderio ringraziare molte persone che in diversi tempi e modi hanno contribuito a questo lavoro. Non posso però non menzionare Angela De Luca dell'Ufficio Turismo che mi è stata accanto ed ha svolto il fondamentale ruolo di segretaria del progetto, presentandomi con competenza e solerzia aspetti e realtà da inserire nella Guida. Sono grato all'amica e collega pistoiese Patrizia Forniti che con generosità senza pari mi ha dato validi consigli per il testo in lingua inglese.



Una delle priorità che l'attuale Amministrazione Comunale si è data è quella di valorizzare la vocazione turistica e storico-artistica della città e del suo territorio. In questa prospettiva, un ruolo fondamentale riveste anche la promozione di strumenti turistici, come le guide, che amplino il ventaglio dei possibili fruitori delle ricchezze di una città come Pescia, così carica di storia e arte.

Per questo abbiamo voluto e sostenuto la pubblicazione di *Pescia. Itinerari tra la piazza, il fiume e la collina*, per le novità che introduce nel pensare la visita della nostra città e del suo territorio circostante. Abbiamo quindi affidato a Paolo Vitali il compito di stendere un testo che fosse di utilità al viaggiatore che desidera conoscere i luoghi emblematici della nostra città, capirne la sua storia e le sue tradizioni. Scoprirete che questa non è soltanto una guida storico-artistica, è un contributo affettuoso descritto con gli occhi attenti sì all'arte ma anche all'immagine stessa della città, che viene descritta come luogo abitato da secoli e che si è trasformata secondo i fatti e gli eventi della grande storia. Il progetto editoriale riflette quindi l'immagine di Pescia, la classica rappresentazione che si snoda tra la magica piazza, lo scorrere delle acque e le lussureggianti colline.

È dunque con grande piacere che offro questa nuova guida alla cittadinanza e all'ospite straniero; questa guida ha anche una punta di novità che è quella di aver affiancato al testo in italiano quello in lingua inglese. Desidero ringraziare l'autore che con le sue parole appassionate ci accompagna per Pescia offrendocela in otto itinerari, e l'editore pisano ETS che con la competenza che lo distingue riconferma la sua presenza sul territorio.

Il sindaco
Prof. Antonio Abenante



Al gentile ospite

Esortato dall'amministrazione comunale e da alcuni concittadini, ho accettato di compilare una nuova guida di Pescia che aiutasse il visitatore a comprendere la storia e l'arte della città.

Più snella nella descrizione rispetto al mio precedente lavoro – *Pescia dentro e fuori piazza* (2001) –, essa ne mantiene tuttavia sia i riferimenti relativi ai luoghi più importanti della città e della campagna limitrofa, sia lo schema degli itinerari da me precedentemente ideato che, oltre ad essere utile, lascia il turista libero di visitare i quartieri cittadini nell'ordine da lui scelto.

Il progetto illustrativo è diviso in otto percorsi, di cui cinque dedicati al centro storico e tre al suburbio. Un'attenzione in più è stata dedicata ai visitatori stranieri in quanto, con l'aiuto prezioso dell'editore pisano, che qui ringrazio, la mia particolare lettura della città è stata arricchita dalla traduzione del testo in lingua inglese.

Pescia è città d'arte, con i suoi palazzi, le sue chiese e i suoi particolari itinerari naturalistici; essa può offrire un soggiorno incantevole a quei visitatori che intendono conoscere quella parte della Toscana forse meno nota ma non meno suggestiva.

Nel licenziare la nuova edizione della guida di Pescia, penso alle persone che abitano nella nostra città e che si ostinano a non conoscere il luogo in cui vivono; penso inoltre al visitatore straniero che varcando la Porta Fiorentina si appresta ad incontrare le significative testimonianze che hanno reso Pescia capoluogo storico della Valdinievole.

Un particolare pensiero va a Guja Guidi, che per prima ha creduto in questo mio progetto.

Al Sindaco la mia più sincera gratitudine per avermi dato la possibilità di ripensare a Pescia.



Città di S. Maria

Città di S. Tomaso

Città di S. Andrea

Città di S. Giovanni